Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto 5 novembre 2026, n. 1572, del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sullo schema di decreto per l'approvazione della tabella di riparto del Fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio - anno 2026.

Repertorio atti n. 208/CSR del 12 novembre 2026.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 12 novembre 2026:

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere *a)*, secondo periodo, e *d)*, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera *f)*, e al comma 6" e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, il quale, tra l'altro, prevede che:
"1. Nelle more della completa definizione dei LEP e di quanto previsto dal decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, il fabbisogno finanziario necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo formativo di cui all'articolo 7, comma 2, a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 8 è coperto con le seguenti modalità:
a) dal fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, appositamente istituito a decorrere dall'anno finanziario 2012 nello stato di previsione del Ministero, sul quale confluiscono le risorse previste a legislazione vigente dall'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1 della legge 11 febbraio 1992, n. 147, e di cui all'articolo 33, comma 27, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni;";

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e, in particolare, l'articolo 1, comma 271, il quale, tra l'altro, prevede che il Ministro dell'università e della ricerca, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, determina i fabbisogni finanziari regionali;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale n. 87 del 2018, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del sopra citato articolo 1, comma 271, nella parte in cui prevede il parere di questa Conferenza in luogo dell'intesa;

VISTA la nota prot. n. 16311 del 30 ottobre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 19974, con la quale il Direttore della Direzione generale del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca ha trasmesso, al fine dell'acquisizione del parere di questa Conferenza, la tabella recante il riparto del Fondo integrativo statale per l'anno 2026, in applicazione di quanto disposto dall'articolo

4, comma 2, del decreto di aggiornamento per l'anno 2026 del decreto 4 settembre 2024, n. 1420, del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota prot. n. 16539 del 3 novembre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 20154, con la quale il Direttore della Direzione generale del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca, ad integrazione di quanto trasmesso con la citata nota prot. n. 16311 del 30 ottobre 2026 e nelle more della restituzione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, del suddetto decreto di aggiornamento per l'anno 2026 del decreto 4 settembre 2024, n. 1420, del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha inviato lo schema di decreto in titolo;

VISTA la nota prot. n. 16712 del 5 novembre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 20309, con la quale il Direttore della Direzione generale del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca ha trasmesso il decreto 5 novembre 2026, n. 1572, del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il quale, all'articolo 4, comma 2, prevede, tra l'altro, che la tabella di riparto del Fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio 2026, comprensiva della quota premiale e della quota proporzionale al fabbisogno, calcolata ed approvata con apposito decreto del Ministero dell'università e della ricerca, è sottoposta al parere di questa Conferenza;

VISTA la nota prot. n. 17102 dell'11 novembre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 20724, con la quale il Direttore della Direzione generale del Diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca ha trasmesso il suddetto decreto 5 novembre 2026 del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, munito del visto dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'università e della ricerca e ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti l'11 novembre 2026, con la richiesta dell'inserimento dell'esame dello schema di decreto di cui trattasi all'ordine del giorno della seduta del 12 novembre 2026 di questa Conferenza;

VISTA la nota prot. DAR n. 20726 dell'11 novembre 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano la suddetta nota prot. n. 17102 dell'11 novembre 2026, unitamente alle citate note prot. n. 16311 del 30 ottobre 2026, n. 16539 del 3 novembre 2026 e n. 16712 del 5 novembre 2026;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 12 novembre 2026 di questa Conferenza, il punto in titolo, non iscritto all'ordine del giorno, è stato esaminato su richiesta del rappresentante del Ministro dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO, altresì, che nel corso della medesima seduta del 12 novembre 2026 di questa Conferenza:

- le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in titolo, con le raccomandazioni contenute nel documento trasmesso che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;
- il rappresentante del Ministro dell'università e della ricerca ha accolto le suddette raccomandazioni, formulate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto 5 novembre 2026, n. 1572, del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sullo schema di decreto per l'approvazione della tabella di riparto del Fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio - anno 2026.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

CF/IA

12 NOVEMBRE 202

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

26/167/SRFS/C9

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DI RIPARTO DEL FONDO INTEGRATIVO STATALE PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO ANNO 2026 AI FINI DELL'ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 4 COMMA 2 DEL DECRETO DI AGGIORNAMENTO DEL DECRETO MUR-MEF 1420/2024.

Punto Fuori Sacco) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:

1. Si chiede che i 288 mln di Euro stanziati con il D.L. 17 Settembre 2026, n. 162, per il solo anno 2026, siano confermati anche per gli anni seguenti, dando al finanziamento del DSU continuità nel tempo, e garantendo quella stabilità del finanziamento FIS necessaria affinché le Regioni e gli Enti per il DSU possano programmare su base triennale i propri bilanci e le attività connesse.
2. Alla luce delle dinamiche inflattive in corso e dell'atteso ulteriore aumento dei prezzi negli anni a venire, il meccanismo di aggiornamento del valore delle borse di studio previsto dall'art. 3, c. 10, del DM 1320/2021 - che prevede che con decreto direttoriale si provveda annualmente ad aggiornare il valore delle borse di studio con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo registrata nell'anno precedente - è destinato a far crescere il fabbisogno necessario a garantire il finanziamento del DSU. A tal fine si invita il Ministero a predisporre un meccanismo d'indicizzazione delle risorse del FIS che preveda un loro aumento in linea con l'incremento del valore delle borse di studio.
3. Atteso che a partire dal 2029 verrà meno la possibilità per le Regioni di finanziare le borse di studio utilizzando il Fondo Sociale Europeo 2021/2027, si invita il Ministero a verificare in quale misura le borse di studio degli ultimi anni siano state finanziate con tali fondi anche al fine di prevedere misure di finanziamento sostitutive.
4. Si evidenzia la necessità che i lavori per la definizione del prossimo decreto interministeriale che individuerà i criteri di riparto del FIS per l'anno 2027 e seguenti siano attivati al più presto, affinché la proposta possa essere presentata alle Regioni nei primi mesi del prossimo anno, ovvero prima di avviare la rilevazione dei dati al 30 di Aprile utilizzati per il calcolo del riparto.

Roma, 12 novembre 2026